

Al Vega un'azienda tutta verde

«eAmbiente» ha assunto 20 giovani laureati, più di un milione il fatturato

di Gianni Favarato

MARGHERA. «Conoscere, progettare e gestire l'ambiente», è questo il «core business» di eAmbiente srl, fondata nel 2003 al parco Vega di Marghera da Gabriella Chiellino, instancabile imprenditrice di Cologniano per sostenere le aziende che vogliono fare business rispettando le norme che tutelano l'ambiente e la salute delle popolazioni.

Nel 1994 Gabriella Chiellino è stata la prima studentessa di Ca' Foscari a laurearsi in Scienze ambientali; cinque anni di studi a tutto campo, dalla chimica all'ingegneria fino alla biologia e ai sistemi ambientali. Dopo la laurea — con una tesi sull'inquinamento delle acque di falda ad Arzignano causato dalle attività agricole — ha cominciato a lavorare per una società di certificazione ambientale norvegese e, come consulente ambientale, per importanti aziende (Fiat e Ferrari, Agip, Petrolchimico, ecc.) che per la prima volta cominciavano a presentare i loro rapporti sulla «sostenibilità ambientale» delle loro attività.

«È stata dura, a quei tempi chi parlava di ambiente non era molto considerato — spiega Gabriella Chiellino nel suo ufficio al parco Vega — ma poi sono cominciate ad arrivare leggi e direttive che imponevano alle aziende di rispettare limiti e norme sulle emissioni in atmosfera, la gestione dei rifiuti e dell'acqua, la valutazio-



La titolare è Gabriella Chiellino prima laureata in Scienze ambientali di Ca' Foscari

ne dell'impatto ambientale dei processi industriali e la certificazione dei processi produttivi». Così la sua piccola azienda è cresciuta rapidamente e nel giro di sette anni ha raggiunto oltre 1 milione di euro di fatturato e assunto a tempo indeterminato una ventina di

giovani, età media 30 anni, tutti laureati in Chimica, o Ingegneria, Biologia, Scienze agroforestali o Zoologia. Oltre ad essere titolare di eAmbiente, Gabriella Chiellino è iscritta all'Ordine dei pianificatori e paesaggisti, membro della Commissione Ambiente Regione Veneto (Ctra) e della Commissione Valutazione Impatto Ambientale della provincia di Padova, «Lead auditor ambientale e verificatore Emas» per enti di certificazione e, infine, docente a Ca' Foscari e per i programmi formativi della International University. «Le tematiche ambientali che

riguardano aria, acqua, rifiuti, processi produttivi e consumi energetici rappresentano oggi la più grande sfida che il mondo, le istituzioni, le aziende e i cittadini non possono eludere — dice Gabriella —. Per questo noi forniamo alle imprese consulenze per migliorare la gestione dei loro impatti ambientali ottimizzando i costi, le aiutiamo negli iter autorizzativi e a comunicare. Allo stesso tempo lavoriamo con le pubbliche amministrazioni per riqualificare le loro attività in un'ottica di buon governo del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gabriella Chiellino al centro della foto circondata da una parte del suo staff nella sede dell'azienda al parco Vega

Appello del presidente Dal Corso alla Provincia Malcontenta, l'interramento degli elettrodotti di Terna rischia ulteriori ritardi

MARGHERA. Martedì prossimo una riunione straordinaria del Consiglio provinciale discuterà del progetto di ristrutturazione dell'elettrodotto Padova-Venezia di Terna a cui è legato anche il previsto interrimento di tre elet-

«Senza questo intervento il Vallone Moranzani non sarà mai un parco»

trodotto di Malcontenta. Per l'occasione il presidente della Municipalità, Flavio Dal Corso, chiede che in quella

sede siano «evitati ulteriori ritardi per l'intervento a Malcontenta senza il quale non possono partire gli interventi previsti dall'accordo Moranzani». Comitati e sindaci di alcuni comuni chiedono l'interrimento dei cavi che attraversano il loro territorio.

Dal Corso teme che le polemiche, in corso da anni, finiscano per ritardare ulteriormente tutto il progetto legato al Vallone Moranzani, alla gestione dei fanghi inquinati scavanti dai canali portuali e alla creazione di un parco di 200 ettari a Malcontenta.

«Invito il consiglio provinciale — dice Flavio Dal Corso — a non causare ulteriori rallentamenti ad un progetto di compensazione e di riqualificazione ambientale atteso da tempo a Malcontenta». (mi.bu.)